



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2017

INDICE

PREMESSA.....	1
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	2
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	2
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	3
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	4
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	4
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	4
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	6
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	8
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	15
2.2.1 RIMANENZE.....	15
2.2.2 CREDITI.....	15
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE.....	18
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	20
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	21
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	21
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	21
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	24
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	25
2.6 DEBITI.....	27
2.7 RATEI E RISCONTI.....	33
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	33
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	33
2.8 CONTI D'ORDINE.....	34
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	34
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	36
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	36
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	37
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	38
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	38
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	38
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	39
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	41
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	45
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	46
3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	46
3.1.7. IMPOSTE.....	47
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	47
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	48
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	48
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	48
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	49
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	49
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	49
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	50

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Palermo fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Palermo deliberato dal Consiglio Direttivo in data 21/12/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del ..., di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Palermo non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Palermo per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato Economico =	€	40.579
Totale Attività =	€	3.357.522
Totale Passività =	€	3.357.522
Deficit Patrimoniale =	€	-5.396.386

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
Marchi	4,85%	4,85%
Migliorie beni di terzi	20%	20%
Organizzazione eventi Targa Florio	20%	20%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno: Marchio Targa Florio e Automobile Club	250.442		165.733		84.709					42.355				42.354
Totale voce	250.442		165.733		84.709					42.355				42.354
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre Migliorie su beni di terzi	33.169		24.500		8.669					2.890				5.779
Totale voce	33.169		24.500		8.669					2.890				5.779
Totale	283.611		190.233		93.378					45.245				48.133

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
Impianti e macchinari	15%	15%
Mobili di ufficio	12%	12%
Macchine elettroniche	-	-
Automezzi	25%	25%
Beni Under 516,46	100%	100%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati:	37.363				37.363	199								37.562
.....														
Totale voce	37.363				37.363	199								37.562
02 Impianti e macchinari:	6.222		5.862		194					194				
.....														
Totale voce	6.222		5.862		194					194				
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
.....														
Totale voce														
04 Altri beni:	168.594		167.187		2.034	1.932				627				3.339
.....														
Totale voce	168.594		167.187		2.034	1.932				627				3.339
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
Totale	212.179		173.049		39.591	2.131				821				40.901

L'importo residuo della voce 01 Terreni e Fabbricati è così composta:

- 1) Immobili località Cerda per €. 3.535
- 2) Terreni per €. 33.828
- 3) Tumminia srl €.199

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
Acs Service srl Palermo (procedura fallimentare)	10.329		10.329							
Aci Leasing srl in liquidazione	10.329		10.329							
Aci sport mediterranea srl	10.000			10.000						10.000
Acs Srl	10.000			10.000						10.000
Totale voce	40.658		20.658	20.000						20.000
b. imprese collegate:										
Totale voce										
c. altre imprese:										
Associazione distretto turistico "Targa Florio"	1.000			1.000						1.000
Conai	7			7						7
Aci Tour Palermo	52			52						52
Totale voce	1.059			1.059						1.059
Totale	41.717		20.658	21.059						21.059

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI SERVICE SRL (fallita)	PALERMO	10.329	9.517	-309.864	100	-300.347		-300.347
ACI LEASING SRL IN LIQUIDAZ.	PALERMO	10.329	10.329		100	10.329		10.329
ACI SPORT MEDITERRANEA SR	PALERMO	10.000	15.428	208	100	15.636	10.000	5.636
ACS SRL	PALERMO	10.000	19.030		100	19.030	10.000	9.030
Totale		40.658	54.304	-309.656	400	-255.352	20.000	-275.352

- L'ultimo bilancio chiuso della Società Aci Service Srl dichiarata fallita risale al 31/12/2009. Dopo tale data non è stato più possibile reperire dati più aggiornati. L'Ente ha nel 2012 svalutato la propria partecipazione e quindi il valore a bilancio risulta pari a zero
- L'Ente non riesce a reperire informazioni utili relative alla composizione del Patrimonio Netto della Società Aci Leasing Srl che risulta essere in liquidazione.
- I dati delle Società Aci Sport Mediterranea srl e ACS srl sono aggiornati al 31/12/2017.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Associazione distretto turistico "Targa Florio"	Palermo	21.500	21.500	-1.000	4,65%	1.000
Conai	Palermo	13.793.844	22.440.369	79.563	0,00005%	7
Aci Tour Palermo	Palermo	10.000	10.560	-2.850	0,52%	52
Totale		13.825.344	22.472.429	75.713	0,051701	1.059

I dati delle Società sopra indicate sono tutti aggiornati al 31/12/2017

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio			
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
02 Crediti							
a. verso imprese controllate:							
...							
Totale voce							
b. verso imprese collegate:							
...							
Totale voce							
c. verso controllanti							
...							
Totale voce							
d. verso altri	1.029						
...							
Totale voce	1.029						
Totale	1.029						

La voce è così composta:

- 1) Depositi cauzionali per €. 516
- 2) Polizza Assicurativa Toro a copertura T.F.R. per €. 393
- 3) RIMBORSI DI CREDITI VERSO ALTRI PER € 120

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli									
Totale voce									
Totale									

Non ci sono movimenti di altri titoli immobilizzati

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

L' Ac Palermo non ha rilevato giacenze di materiali alla fine dell'anno.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

01 verso clienti:	1.826.849			524.525					2.351.374
Totale voce	1.826.849			524.525					2.351.374
02 verso imprese controllate:									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	476.979			10.234					487.213
Totale voce	476.979			10.234					487.213
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:	185.395			92.823					278.218
Totale voce	185.395			92.823					278.218
Totale	2.489.223			627.582					3.116.805

l'incremento dei crediti verso clienti è stato pari a 524.525.

Le società controllate hanno interamente pagato il loro debito

- I crediti tributari sono così suddivisi:

- Credito iva € 487.213

- I crediti verso altri sono invece così composti:

- Iva sospesa da avvisi di parcella non pagati € 5.889

- dipendenti c/anticipi missioni € 50

- crediti verso enti previdenziali € 49

- fornitori per note credito da ricevere € 360

- crediti verso altri € 988

- crediti per servizio tasse e assistenza automobilistica €. 270.643 già totalmente riscossi nel 2017 alla data della presente Nota Integrativa.

- crediti verso fornitori € 239

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	807.851		1.543.523	2.351.374
Totale voce	807.851		1.543.523	2.351.374
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	487.213			487.213
Totale voce	487.213			487.213
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	278.218			278.218
Totale voce	278.218			278.218
Totale	1.573.282		1.543.523	3.116.805

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Depositi bancari e postali:	2.354	27.914		30.268
Totale voce	2.354	27.914		30.268
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	64.945		53.498	11.447
Totale voce	64.945		53.498	11.447
Totale	67.299	27.914	53.498	41.715

E' doveroso segnalare che il saldo attivo del c/c aperto esclusivamente per la gestione del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche con un saldo attivo pari a €. 30.268 non è da considerarsi un'effettiva disponibilità liquida dell'Ente poiché rappresenta somme riscosse in nome e per conto della Regione Sicilia la quale non ha ancora provveduto a prelevarle

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
I Riserve:	24.999			24.999
Totale voce	24.999			24.999
II Utili (perdite) portati a nuovo	-5.606.884		144.920	-5.461.964
III Utile (perdita) dell'esercizio	144.920		104.341	40.579
Totale	-5.436.965		249.261	-5.396.386

L'utile 2017, pari a € 40.579, sarà girato a diminuzione delle perdite portate a nuovo.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 29 Ottobre 2013 ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2013 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro 43 anni

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2018/2022 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame (o della parte non riassorbita nell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento) e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2017	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2017	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2016	-5.436.965	-5.487.240	-50.275
+ Utile dell'esercizio 2017	77.000	40.579	-36.421
= Deficit patrimoniale al 31/12/2017	-5.359.965	-5.446.661	-86.696

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2017, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente pari ad € 40.579 evidenzia uno scostamento dall'utile previsto dal piano di risanamento pari a - €36.421

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni	Utile Previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
Deficit patrimoniale consolidato al 31-12-2017			-5.396.385
2018	82.950	a)Incremento attività sociale tramite riorganizzazione e potenziamento organigramma Provinciale al fine di potenziare i servizi ai soci con l'obiettivo di incrementare i tesseramenti; Rivalutazione Marchio Targa Florio per una migliore resa nella gestione delle attività sportive promosse dall'Ente. Ricerca e promozione per aumentare i ricavi parcheggi. Interventi organizzativi e strutturali mirati a ridurre ulteriormente i costi per consumi intermedi.	-5.313.435
2019	129.404	a)Incremento attività sociale tramite riorganizzazione e potenziamento organigramma Provinciale al fine di potenziare i servizi ai soci con l'obiettivo di incrementare i tesseramenti; Rivalutazione Marchio Targa Florio per una migliore resa nella gestione delle attività sportive promosse dall'Ente. Ricerca e promozione per aumentare i ricavi parcheggi. Interventi organizzativi e strutturali mirati a ridurre ulteriormente i costi per consumi intermedi.	-5.184.031
2020	133.404	a)Incremento attività sociale tramite riorganizzazione e potenziamento organigramma Provinciale al fine di potenziare i servizi ai soci con l'obiettivo di incrementare i tesseramenti; Rivalutazione Marchio Targa Florio per una migliore resa nella gestione delle attività sportive promosse dall'Ente. Ricerca e promozione per aumentare i ricavi parcheggi. Interventi organizzativi e strutturali mirati a ridurre ulteriormente i costi per consumi intermedi.	-5.050.627
2021	136.404	a)Incremento attività sociale tramite riorganizzazione e potenziamento organigramma Provinciale al fine di potenziare i servizi ai soci con l'obiettivo di incrementare i tesseramenti; Rivalutazione Marchio Targa Florio per una migliore resa nella gestione delle attività sportive promosse dall'Ente. Ricerca e promozione per aumentare i ricavi parcheggi. Interventi organizzativi e strutturali mirati a ridurre ulteriormente i costi per consumi intermedi.	-4.914.223
2022	138.404	a)Incremento attività sociale tramite riorganizzazione e potenziamento organigramma Provinciale al fine di potenziare i servizi ai soci con l'obiettivo di incrementare i tesseramenti; Rivalutazione Marchio Targa Florio per una migliore resa nella gestione delle attività sportive promosse dall'Ente. Ricerca e promozione per aumentare i ricavi parcheggi. Interventi organizzativi e strutturali mirati a ridurre ulteriormente i costi per consumi intermedi.	-4.775.819

Media utile presunto anni 2018/2022 € 124.113

Importo deficit da ripianare € 5.396.385.

Anni previsti per il totale ripianamento: € 5.396.385/€ 124113= anni 43.

Per quanto precede, l'Ente conferma la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento (adeguando l'intervallo temporale di riferimento in anni 43 anziché 49)

Si precisa che il piano di riassorbimento del deficit patrimoniale rispetta i parametri per l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario dettati dalle Circolari di Aci Italia protocollo 4071 del 20/04/2012 e 8515 dello 03/09/2012 a firma del Segretario Generale.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2017

Il fondo per rischi ed oneri non è stato movimentato

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2017

Il fondo per non è stato movimentato

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2017

Il fondo non è stato movimentato

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2017	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni

L'Ente non ha personale assunto dal 01/01/2001 e pertanto il fondo T.F.R. non è stato movimentato

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2017	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni

Tutto il personale assunto entro il 31/12/2000 è cessato dal lavoro per limiti di età e sono stati regolarmente liquidati. Attualmente l'Ente non ha personale in organico e pertanto anche questo fondo risulta non movimentato

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";

esercizi precedenti

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	61.886		60.664	1.222
Totale voce	61.886		60.664	1.222
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:			-10.376	-10.376
Totale voce			-10.376	-10.376
07 debiti verso fornitori:	6.594.732		470.661	7.065.393
Totale voce	6.594.732		470.661	7.065.393
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	1.323.258		2.500	1.320.758
Totale voce	1.323.258		2.500	1.320.758
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	24.517	3.298		27.815
Totale voce	24.517			27.815
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
Totale voce				
14 altri debiti:	103.774	81.983		185.757
Totale voce	103.774	81.983		185.757
Totale	8.108.167	81.983	523.449	8.590.569

I dati riportati nella superiore tabella si riferiscono ad una nuova riclassificazione dei debiti alla luce del nuovo tipo di contabilità e pertanto si è provveduto ad individuare meglio sia le poste sia i creditori.

In particolare si precisa quanto segue:

- 1) Tra i debiti verso fornitori € 5.501.490 sono relativi a debiti verso Aci Italia. In riferimento a quest'ultimi si vuole evidenziare che secondo l'obiettivo finanziario, dettato dalle Circolari di Aci Italia protocollo 4071 del 20/04/2012 e 8515 dello 03/09/2012 a firma del Segretario Generale, questo ente rientrando fra gli AA.CC. il cui indebitamento netto nei confronti di Aci Italia è superiore al 50% ha come

proponimento la progressiva diminuzione dei debiti verso Aci nel triennio 2017/2019 di almeno il 3% del totale

Nel 2012 l'ente aveva ridotto tale indebitamento già del 4,20% rispetto al 2011 portando l'indebitamento netto residuo al 31/12/2012 a €. 4.978.142. Per il triennio 2016/2018 l'Ente dovrà ridurre il suo debito di ulteriori €. 150.648 corrispondenti al 3% del debito residuo al 31/12/2012. L'indebitamento netto (debiti al netto dei crediti) al 31/12/2013 era pari a €. 4.928.812, in diminuzione del 1,09% ovvero pari a un 1/3 dell'obiettivo fissato per il triennio 2013/2016. Nel 2017 l'indebitamento netto è pari a €. 5.341.532 in leggero incremento rispetto al 2015, pertanto per considerare raggiunto l'obiettivo fissato l'Ente dovrà ridurre di circa 2/3 l'indebitamento netto entro la fine del 2019

- 2) I debiti verso società controllate pari a €. 1.320.758 sono relativi alla Società controllata Aci service Palermo Srl posta in liquidazione nel mese di febbraio 2012 e inseguito dichiarata fallita dal tribunale di Palermo in data 06/12/2012.
- 3) debiti verso le Banche pari a €. 1.222 sono relativi all'anticipazione di cassa (fido) concesso dal Istituto bancario principale dell'Ente.
- 4) I debiti tributari pari a €. 27.815 sono ritenute a versamenti da effettuare all'erario per ritenute di acconto e per IRAP
- 5) Gli altri debiti sono così composti:
 - a) Debiti per complessive € 185.757 si riferiscono a debiti verso tasse c/regione e licenze CSAI

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	1.222					1.222
Totale voce	1.222					1.222
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	-10.376					-10.376
Totale voce	-10.376					-10.376
07 debiti verso fornitori:	470.661		6.594.732			7.065.393
Totale voce	470.661		6.594.732			7.065.393
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:			1.320.758			1.320.758
Totale voce			1.320.758			1.320.758
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	27.815					27.815
Totale voce	27.815					27.815
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce						
14 altri debiti:	185.757					185.757
Totale voce	185.757					185.757
Totale	675.079		7.915.490			8.590.569

Per quanto riguarda i debiti verso ACI inclusi nella voce debiti verso fornitori , visto che gli obiettivi fissati per il raggiungimento dell'equilibrio finanziario concede all'Ente un periodo più lungo di un anno per il pagamento , sono stati suddivisi in:

- Debiti a breve per le quote da pagare entro l'anno successivo €. 470.661
- Debiti oltre 5 anni €. 6.594.732

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:	44.751	43.128		87.879
...				
...				
Totale voce	44.751	43.128		87.879

Trattasi di quote di costi rilevati nel presente esercizio e di competenza economica futura

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:	85.008	78.331		163.339
...				
...				

Trattasi di quote di ricavi di competenza economica futura

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

- ✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2017	Valore fidejussione al 31/12/2016
...		
...		
Totale		

La voce non è stata movimentata

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2017	Valore ipoteca 31/12/2016
Totale		

La voce non è stata movimentata

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

La voce non è stata movimentata

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	2017	Valore al 31/12/2016
<hr/>			
Totale			

La voce non è stata movimentata

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
<hr/>	
Totale	

La voce non è stata movimentata

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

La voce non è stata movimentata

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'Ente non possiede diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Gestione Caratteristica	40.587	144.920	-104.333
Gestione Finanziaria	-8		-8

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	40.579	144.920	-104.341

In relazione alla differenza dell'utile d'esercizio tra il 2016 ed il 2017 bisogna specificare che a causa della ristrutturazione del portafoglio SARA Assicurazioni SpA , di cui AC Palermo è titolare per Palermo e provincia , sono venuti meno gli incassi relativi ai mesi di dicembre 2016, Gennaio e febbraio 2017 che sono stati incassati da Aci Italia per l'accensione di un prestito e dicembre 2017 che è stato accreditato in data 18/01/2018 con una in media di circa 13.000 euro mensili .

Inoltre , il bilancio relativo al 31/12/2016 ha beneficiato di ricavi straordinari relativi alla manifestazione del Centenario della nascita della Targa Florio . Si sottolinea che l'utile di esercizio 2017 di € 40.579,00 è comunque superiore alla media degli utili della maggior parte degli altri AA. CC. Provinciali in Italia.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
672.689,00	499.950,00	172.739,00

Per quanto attiene alla gestione associativa, i dati rilevati al 31/12/2017 evidenziano un aumento dei ricavi pari a € 172.739 rispetto all'anno precedente

Gli scostamenti più significativi sono i seguenti:

- ricavi per assistenza automobilistica - € 37.480
- proventi per manifestazioni sportive - € 13.527
- proventi servizio riscossione tasse + € 37.200
- quote sociali + € 186.547

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
302.472	219.300	83.172

Subiscono un incremento rispetto al 2016 e comprendono

- Provvigioni attive € 142.220
- Canoni marchi delegazioni € 19.500
- proventi e ricavi diversi dell'Ente per € 72.788
- royalties € 49.900
- concorsi e rimborsi diversi € 17.924

A partire dal 2016 la nuova riformulazione del principio contabile OIC ha previsto l'eliminazione della gestione straordinaria, pertanto, nella voce in esame sono ricompresi € 712 afferenti a ricavi straordinari la cui natura è ad essa riconducibile.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
13.641	9.030	4.611

L'Ente aveva completamente esaurito le scorte di cancelleria e materiale di consumo delle stampanti e pertanto ha provveduto a dotare tutti gli uffici del materiale necessario, costituendo anche una scorta per esigenze future.

B7 - Per servizi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
582.837	348.507	234.330

Riguardo ai costi per consumi intermedi, l'Ente ha cercato di adempiere alla riduzione degli stessi del 10% rispetto a quelli sostenuti nel 2010 in applicazione all'art. 8 comma 3 del DL 95/2012 convertito nella legge 135/2012, ma a causa del protrarsi dell'incremento delle attività, l'Ente è stato costretto a sostenere delle spese impreviste.

Si precisa che, a fronte dell'obbligo di riduzione del 10% dei consumi intermedi disposta dalla predetta normativa, l'Ente ha intrapreso comunque, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione.

La voce si compone nel seguente modo:

DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO
COMPENSI ORGANI DELL'ENTE	6.287
COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	5.393
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	75.959
CONSULENZE AMMINISTRATIVE, FISCALI	54.473
ORGANIZZAZIONE EVENTI	149.477
SERVIZI INFORMATICI	4.255
SPESE PER I LOCALI	9.955
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	16.903
SPESE TELEFONICHE RETE FISSA	14.430
SPESE ESERCIZIO AUTOMEZZI	4.477
MISSIONI E TRASFERTE	38.978
MANUTENZIONI ORDINARIE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.993
PREMI ASSICURAZIONE	2.431
POLIZZE DI FIDEJUSSIONE	0
SERVIZI BANCARI	31.126
SPESE POSTALI	585
BOLLATURA, VIDIMAZIONI E CERTIFICATI	6.076
ALTRE SPESE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI	151.039
TOTALE	582.837

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
4.470	3.312	1.158

Di cui €. 4.470 per noleggio di nuove attrezzature per gli uffici

B9 - Per il personale

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
16.331	32.761	-16.430

Trattasi dei compensi dovuti al direttore dell'Ente. Il direttore è dipendente di Aci Italia e percepisce una indennità di direzione stabilita dal Consiglio Direttivo in accordo con la Sede Centrale ed è a totale carico dell'Automobile Club Palermo.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
46.066	48.330	-2.264

Il decremento rispetto al passato esercizio è dovuto principalmente agli ammortamenti relativi a costi di struttura per l'organizzazione di eventi sportivi legati alla targa Florio

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
271.229	132.390	138.839

La voce si compone nel seguente modo:

IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	532
OMAGGI E ARTICOLI PROMOZIONALI	1279
SPESE DI RAPPRESENTANZA	51318
RIMBORSI E CONCORSI SPESE DIVERSE	0
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	6520
ALIQUOTE SOCIALI	211580

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti

Nell'esercizio 2017 non sono maturati interessi attivi sul conto corrente dedicato al servizio di riscossione tasse automobilistiche

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
8		8

La voce comprende gli interessi passivi pagati alla Banca principale dell'Ente per l'utilizzo dell'anticipazione di cassa (fido) per €. 8.00

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
		0,00

La voce non è stata movimentata

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi

straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria. A partire dal 2016 la nuova riformulazione del principio contabile OIC ha previsto la eliminazione dal conto economico della gestione straordinaria e, pertanto, si riporta quanto di seguito solo a titolo informativo, poiché sia nel 2016 che nel 2017 non sono stati rilevati degli oneri straordinari.

E20 - Proventi straordinari (non più presente nel conto economico 2016)

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti

E21 – altri costi relativi ad esercizi precedenti (non più presente nel conto economico 2016)

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti

In questo esercizio non sono state rilevate imposte Irap compenso direttore

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di €. 40.579 che intende destinare a parziale assorbimento del deficit patrimoniale.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2017
Tempo indeterminato				
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale				

- L'Ente non ha personale dipendente.-

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area A	4	0
Area B	4	0
Area C	5	0
Totale	13	0

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	6.287
Collegio dei Revisori dei Conti	5.393
Totale	11.680

I compensi previsti includono anche i gettoni presenza del Presidente e del Consiglio Direttivo in ragione di 4 presenze nell'arco di un anno.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	1.029		1.029
Crediti commerciali dell'attivo circolante	2.629.592		2.629.592
Crediti finanziari dell'attivo circolante	487.213		487.213
Totale crediti	3.117.834		3.117.834
Debiti commerciali	8.561.581	1.320.758	7.240.823
Debiti finanziari	28.987		28.987
Totale debiti	8.590.568	1.320.758	7.269.810
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	672.689		672.689
Altri ricavi e proventi	302.472		302.472
Totale ricavi	975.161		975.161
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	13.641		13.641
Costi per prestazione di servizi	582.837		582.837
Costi per godimento beni di terzi	4.470		4.470
Oneri diversi di gestione	271.229		271.229
Parziale dei costi	872.177		872.177
Dividendi			
Interessi attivi			
Totale proventi finanziari			

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 91/2012, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

AUTOMOBILE CLUB PALERMO


 RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI ARROTONDATI dal 01/01/2016 al 31/12/2016														
Missioni (RGS)	Programmi (RGS)	Cofog	Divisione/Gruppo	Attività AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Mobilità e sicurezza stradale		11.133,00								11.133,00
			Sviluppo attività associativa	Attività associativa		9.301,00							108.461,00	117.762,00
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5	Consolidamento servizi delegati	Tasse automobilistiche Assistenza automobilistica		4.669,00	4.191,00							4.669,00
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Attività sportiva		122.066,00							820,00	122.886,00
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Turismo e relazioni internazionali										
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.5	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	9.030,00	197.146,00	3.312,00	32.761,00	48.330,00				23.110,00	313.689,00
TOTALI					9.030,00	348.506,00	3.312,00	32.761,00	48.330,00				132.391,00	574.330,00

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	nazionale			145		212.859	213.004
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività ricreative e sport	nazionale			149.748			149.748
Totali						149.893		212.859	362.752

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto 2017	Target realizzato 2017
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	nazionale	N° Soci (al netto delle tessere faciesarà e di quelle prodotte dal canale Aci Global)	7593	9000
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività ricreative e sport	nazionale	Gite sociali	24	0

Palermo li __/__/2018

Il Direttore